

Nomine, in corsa Carlo Pace e Amicone. Il centrodestra dovrà scegliere presidenze e Cda delle società Arpa Gtm e Sangritana. Oggi il vertice del Pdl per decidere gli incarichi regionali

PESCARA. Tensioni tra esponenti Pdl sulle nomine. Oggi secondo la promessa del presidente della giunta regionale Gianni Chiodi si terrà il primo incontro della commissione di centrodestra che dovrà decidere le nomine nelle società pubbliche, complessivamente circa 80 enti per 250 posti. La presidenza della giunta assicura che saranno fatti tagli che saranno ridotte società regionali, poltrone e compensi. Ma già sui trasporti si inizia rinunciando alla «fusione» e quindi ai tagli tanto auspicati. Le tre società: Autolinee Arpa, la ferrovia Sangritana e i trasporti locali Gtm rimarranno distinte, con costi e tutte le poltrone come prima, quando il Pdl tuonava contro gli sprechi della ex giunta Del Turco.

Alla ribalta per le nomine si annunciano il ritorno di ex amministratori di centrodestra e qualche faccia nuova. La Gtm di Pescara o «altro posto di prestigio», sarà assegnato all'ex sindaco di FI, Carlo Pace sostenuto da Carlo Masci neo assessore di Rialzati Abruzzo che in queste ultime trattative fa incetta di assessorati e incarichi. La Gtm era stata promessa anche a Maurizio Teodoro ex esponente della Margherita, tornato nel Pdl. Chi alla Gtm potrebbe davvero farcela però è l'ex presidente dei Giovani industriali Michele Russo.

Alla Sangritana c'è la sfida tra Antonio Di Nunzio ex assessore alla Provincia di Chieti e l'ex capogruppo di Forza Italia alla Regione, Pasquale Di Nardo. Quest'ultimo però ha un contenzioso elettorale con un neo eletto di An alla Regione, Emilio Nasuti ex sindaco di Castelfrentano e se Di Nardo non ritira il ricorso rischia la nomina. Altra soluzione è che Nasuti faccia finta di niente a condizione che un suo uomo sia eletto nel Cda della Sangritana. Sulla società regionale di Autolinee Arpa, la partita è ancora aperta, ma i nomi sono un poco vecchioti. In corsa c'è Emilia Saugo teramana, già vice presidente all'Arpa, oppure secondo vecchi impegni elettorali il posto dovrebbe essere affidato a Mario Amicone ex Udc, ex assessore, poi passato al Pdl. An, preme per un avvocato, Massimo Cerulli di Ortona. Tutto questo mentre ad una società di consulenza la Ktmg era stato commissionato e pagato un progetto di studio sulla fusione delle tre società di trasporto, piano del costo di 200 mila euro.

La commissione Pdl che oggi si riunirà a Pescara formata da Chiodi, il capogruppo alla regione, Gianfranco Giuliani, i coordinatori provinciali: Pastore, Tancredi, lo stesso Giuliani e Febbo, dovrà «fare un lavoro di equilibri» ma rischia solo di decidere per un rinvio, in quanto nel centrodestra l'ultima parola spetta al presidente Chiodi che vuole «rinnovamento e meritocrazia».